

Io sono....

AME è...

Ringrazio...

Pane: quotidiano e divino Un argomento che da tempo mi incuriosisce e quindi da tempo volevo organizzare un convegno su tale argomento. Perché il pane ha una miriade di significati di cui non sempre siamo consapevoli: significati storici, sociali e religiosi. Il pane, definito nutrimento del corpo e metaforicamente cibo dell'anima.

Il pane rappresenta l'alba della civiltà. Fu per fare il pane che gli umani impararono a diventare agricoltori stanziali, ad addomesticare il grano e a modellare le prime pentole. Oggi la ampia varietà di pani deriva anche dal significato simbolico nel folklore, nella religione, nella cultura e nella politica di diversi gruppi etnici e religiosi.

Ben Zoma ha detto: Quali lavori Adam ha dovuto eseguire prima di ottenere il pane da mangiare? Ha arato, ha seminato, ha raccolto, ha legato i covoni, ha trebbiato e riconosciuto e selezionato le orecchie, ha macinato e setacciato, ha impastato e cotto, e infine ha mangiato; mentre io mi alzo e trovo tutte queste cose fatte per me. (Talmud babilonese: Berakhot 58a). Trasformare il grano (e non solo il grano ma anche orzo, segale e avena) in pane è un lungo processo che coinvolge molte fasi. Inizia con il seme che viene seminato, cresce, matura e viene raccolto, e poi ancora trinciato, trebbiato, sgrassato, setacciato, immagazzinato e macinato in farina. L'impasto si alza e, infine, viene cotto in una pagnotta di pane.

Nelle culture antiche, è stato tracciato un parallelo tra il ciclo di vita umano (fecondazione, crescita, maturazione e appassimento) e la produzione di pane, dal suo impasto, lievitazione e cottura in forno alla sua scomparsa, quando lo mangiamo. E poi... un pezzo di pasta può servire a iniziare il prossimo ciclo di panificazione.

Non sorprende quindi che la pasta lievitata o fermentata sia ampiamente utilizzata nelle usanze legate al matrimonio, alla gravidanza e alla fertilità. Il pane può anche servire da amuleto o portafortuna; come espressione dell'attaccamento dell'individuo alla sua famiglia o comunità; come mezzo per fornire conforto e guarigione; e anche come mediatore tra il nostro mondo e l'aldilà.

Oggi, il grano è la pianta commestibile più importante del mondo - la fonte del nostro alimento di base, che contiene gli elementi essenziali per l'alimentazione umana.

Sia l'ebraismo che il cristianesimo conferiscono al pane un ruolo simbolico nelle festività; pane che, oltre a costituire un elemento base della cucina tradizionale e della medicina popolare, ha acquisito uno status sacro nella vita quotidiana e viene comunemente definito "benedizione di Dio".

Invitano al Convegno **IL PANE**

Comunità Ebraica di Bologna, Centro Sociale, Via Gombruti, 9
domenica 12 gennaio 2020, ore 10.00-13.00

R. Supino (Presidente dell'AME): **Benvenuto ai partecipanti**

A. Sermoneta (Rabbino Capo di Bologna): **Il pane nella Torah e nella pratica religiosa ebraica**

E. Cammelli (Comunità Metodista Valdese Bologna): **Il pane nel Vangelo**

R. Salah (Vice presidente della Comunità Islamica di Bologna): **Il pane nel Corano**

G. Ballarini (Antropologo e Presidente Onorario dell'Accademia Italiana della Cucina): **Il pane nel mondo e nella storia**

A. Somekh Coen : **La riscoperta dei grani antichi**

M. Marini: **Una curiosa storia sulla "Torta degli ebrei"**

G. Marchesini Reggiani (Gastroenterologo, Coordinatore CdL Dietistica): **Valore nutrizionale del pane e intolleranze alimentari**

S. Santolin (Fornaio innovatore, Carpi): **Il pane del futuro/Il futuro del pane?**

Al termine, Clelia Piperno Sermoneta ci donerà la **ricetta** e le **norme** della preparazione del pane del sabato (hallà) e la **benedizione** sul pane.

Seguirà degustazione di vari tipi di pane e un light lunch offerto dall'ADEI di Bologna.

Alle 14.30 verrà effettuata una visita guidata ai luoghi ebraici di Bologna.